

## Liturgia Settimanale

LUNEDI' 4	ore 08.00	df Agnese e Ruggero Peserico fam Spiller Lora (vivi e df)
MARTEDI' 5	ore 10,30	Funerale: Grigolato Carlo
MERCOLEDI' 6	Le Ceneri	ore 08.00 df Albiero Francesco e Violante Zarantonello Rosetta ore 20.00 S. Messa e imposizione delle Ceneri
GIOVEDI' 7	ore 15.30	S.Messa e preghiera per le VOCAZIONI
VENERDI' 8	ore 08.00	S. Messa
SABATO 9	ore 19.00	Presentazione dei Battezzandi df Manfron Silvano-Zarantonello Rosetta-fam Soldà
DOMENICA 10	I Domenica di Quaresima A	ore 08.30 df Quirico e Lucia-fam Albiero ore 10.30 df Visonà Dalla Pozza Margherita 7° Grigolato Carlo ore 18.30 S. Messa

### AWISI

LUNEDI'	ore 20,30	Schola Cantorum
GIOVEDI'	ore 20,30	Genitori che chiedono il Battesimo dei figli
SABATO	ore 15,30	Marcia della pace per tutti i ragazzi (accompagnati dai loro genitori). Partenza dalla Chiesa di Ponte dei Nori fino alla Chiesa di S. Clemente.
	ore 20,30	Oratorio aperto per tutti i ragazzi e giovani

Cinema Teatro Super

I VIZI CAPITALI: I NUOVI VIZI

Martedì 5 febb. Film: SEVEN

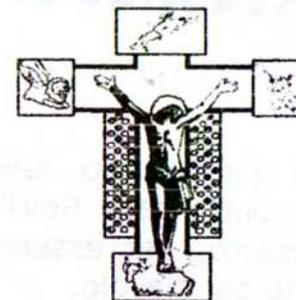
Venerdì 8 febb. Rel: Umberto Galimberti - filosofo

Parrocchia

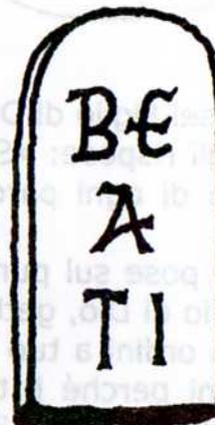
S. Maria Madre della Chiesa

Supplemento settimanale

3 febbraio 2008



# Insieme



## BEATI I POVERI IN SPIRITO DI ESSI E' IL REGNO DEI CIELI

Nei testi più antichi dell'A.T. la beatitudine veniva identificata con l'abbondanza dei beni materiali, mentre la maledizione si concretizzava con la povertà. Nel Vangelo ci viene, invece, emersa luminosa una dottrina nuova.

Quale nuovo Mosè, Gesù offre una nuova legge e forma un popolo nuovo, in cui sono dichiarati beati i "poveri in spirito": quelli che, davanti alla maestà di Dio, si abbandonano tra le

sue braccia paterne. Vengono così capovolti gli schemi della gioia e della ricompensa terrena.

Il perché di questo cambiamento ci viene dal profeta Sofonia (*I Lettura*): mentre da un lato l'ira di Dio divampa contro tutti i corrotti, dall'altro fa avanzare il popolo degli umili e dei poveri. San Paolo (*II Lettura*) non è meno esplicito: di fronte alle divisioni sorte tra i cristiani di Corinto, Dio sceglie coloro che sono deboli, ignobili e disprezzati, per renderli sapienti e forti in Cristo.

E' l'insegnamento della liturgia di oggi: Dio invia il suo Figlio sulla terra per far nascere la città dei giusti, coloro che non fondano la propria esistenza sulle sicurezze umane, ma specchiandosi nel nuovo messaggio delle beatitudini si fidano di lui, e nel proprio cuore fanno spazio ai fratelli.

## Dal Vangelo secondo Matteo

Vangelo della  
prossima Domenica



In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo.

Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame.

Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.



## Vita Nostra



### XXX GIORNATA PER LA VITA SERVIRE LA VITA

(dal Messaggio dei vescovi)

*I figli sono una grande ricchezza per ogni Paese: dal loro numero e dall'amore e dalle attenzioni che ricevono dalla famiglia e dalle istituzioni emerge quanto un Paese creda nel futuro. Chi non è aperto alla vita, non ha speranza. Gli anziani sono la memoria e le radici: dalla cura con cui viene loro fatta compagnia si misura quanto un Paese rispetti se stesso.*

*La vita ai suoi esordi, la vita verso il suo epilogo. La civiltà di un popolo si misura dalla sua capacità di servire la vita.*

*I primi a essere chiamati in causa sono i genitori. Lo sono al momento del concepimento dei loro figli: il dramma dell'aborto non sarà mai contenuto e sconfitto se non si promuove la responsabilità nella maternità e nella paternità.*

*Responsabilità significa considerare i figli non come cose da mettere al mondo per gratificare i desideri dei genitori; ed è importante che, crescendo, siano incoraggiati a "spiccare il voler", a divenire autonomi, grati ai genitori proprio per essere stati educati alla libertà e alla responsabilità, capaci di prendere in mano la propria vita...*

*...Un figlio non è un diritto, ma sempre e soltanto un dono. Come si può avere diritto "a una persona"? Un figlio si desidera e si accoglie, non è una cosa su cui esercitare una sorta di diritto di generazione e proprietà...*

*...L'incontro d'amore tra due genitori e un figlio, ad esempio, può avvenire anche mediante l'adozione e l'affidamento e c'è una paternità e una maternità che si possono realizzare in tante forme di donazione e servizio verso gli altri.*

*Servire la vita significa non metterla a repentaglio sul posto di lavoro e sulla strada e amarla anche quando è scomoda e dolorosa, perché una vita è sempre e comunque degna in quanto tale. Ciò vale anche per chi è gravemente ammalato, per chi è anziano o a poco a poco perde la lucidità e capacità fisiche: nessuno può arrogarsi il diritto di decidere quando una vita non merita di essere vissuta.*